

[burattilab.it](http://burattilab.it)

## Spirito di redazione, psicologia di comunità

Una redazione scolastica è un'esperienza formativa per bambini e ragazzi perché li pone in un ruolo attivo e responsabile nei confronti della conoscenza, dell'informazione, della comunicazione e stimola la socialità, la creatività e il problem solving. Il digitale ne ha arricchito le potenzialità comunicative e ha moltiplicato i canali espressivi.

Ma quello che il Liceo Buratti sperimenta da tre anni va oltre le semplici esercitazioni giornalistiche: la sua **Redazione digitale** sta diventando la voce della comunità scolastica, con l'intenzione di interpretarne gli umori, estrarne le energie, esprimerne i disagi, illuminarne le risorse. Rafforzare il senso di comunità aiuta i singoli a sviluppare l'idea di condivisione e di solidarietà, l'entusiasmo, il senso di inclusione e protezione, quindi il **benessere**.

[burattilab.it](http://burattilab.it) è la piattaforma che dà corpo a tutto questo attraverso video, interviste, podcast, articoli, recensioni, gallerie fotografiche, vignette; e il canale Instagram "redazione digitale buratti" le fa eco. Qui qualsiasi studente può incontrare un'esperienza, una passione o un timore simili ai suoi. C'è chi ricorda le emozioni e le preoccupazioni del primo giorno di scuola, o chi arrivato al quinto colleziona le pillole di felicità del suo percorso; ci sono i consigli per sopravvivere a scuola (al passaggio dalle medie, ai compiti, alle troppe verifiche, al sonno in classe...); c'è anche chi è stato bocciato, e ora vede con più chiarezza com'è successo e come l'ha superato; ci sono le storie di chi ha già scelto cosa fare dopo il quinto o è già nel mondo del lavoro; emergono gli interessi autentici dei ragazzi, che spesso dai banchi non trovano modo di esprimersi: la loro musica, i loro film e le serie, i libri consigliati, i videogames. Capita anche che qualcosa che era stato ideato alla fine non ci sia, ed è un'esperienza formativa anche scoprire che non tutte le nostre esternazioni sono necessarie, o che vanno sospese quando sentiamo che manca lo studio o che serve più cautela. A margine affiorano anche le voci dei prof, che fuori dai ranghi svelano retroscena o si prendono i loro momenti di sfogo. Non mancano i progetti ufficiali, quelli condotti nei canali della normale didattica, ma che generano innovazione, mobilitano energie, interessi, relazioni con territorio e istituzioni. Se la scuola volesse mostrarsi perfetta forse pubblicherebbe solo questi, senza dare voce agli studenti, perché naturalmente questo a volte produce punti di vista scomodi. Farebbe in sostanza orientamento, come si fa ordinariamente nelle scuole, mostrando solo le migliori intenzioni e i migliori risultati. Ma burattilab è di fatto l'orientamento più autentico, perché qui si vede che i ragazzi crescono sapendo che **si può parlare, ci si può lamentare, si deve fare autocritica, si possono coltivare i propri interessi, si possono affrontare argomenti scottanti**. Sanno che tutto questo si può imparare a farlo **proteggendo sé stessi e gli altri**, soppesando la differenza tra una voce e una notizia, tra uno sfogo privato e una rimostranza ben argomentata, tra una battuta da bar e uno scherzo costruttivo. I ragazzi in questa redazione orgogliosamente dimostrano che non solo sono discenti, ma che hanno anche molto da insegnarci: le loro storie, i loro pensieri e i loro interessi **rompono i silenzi interminabili in cui la scuola li costringe**, e ci sorprendono. Il ruolo guida degli insegnanti c'è, ma non sovrasta gerarchicamente quello degli studenti redattori: si pongono piuttosto in un atteggiamento di ascolto, di supporto e di condivisa scoperta che consente una crescita reciproca. I contenuti della piattaforma sono ovviamente soprattutto al servizio della comunità scolastica del Buratti, ma **coinvolgono emotivamente chiunque altro, perché sono le**

**voci e le vite di quel pianeta-scuola in cui tutti tutti siamo atterrati e da cui tutti siamo decollati.**

La Redazione digitale lavora fisicamente in spazi dedicati: il Laboratorio di grafica ed editing digitale, lo Studio di registrazione, l'aula informatica. Ha a disposizione attrezzature all'avanguardia grazie ai nuovi acquisti finanziati dal **PNRR**. Ma quello che più ci piace è il clima di queste aule: si lavora perché tutti vogliono farlo, si discute in cerca di idee e per svilupparle, si fa gruppo perché se ne avverte la necessità; nascono nuove amicizie tra ragazzi di classi e di annualità diverse, ci si sfoga e si riflette, si ride, si scherza, si gioca, ci si informa, ci si aiuta; si fanno molti errori, nascono molti dubbi, insieme si cercano soluzioni e ognuno si forma la sua idea.

Ma... non è questa la scuola?

Un progetto di Claudia Palazzetti. A cura di Claudia Palazzetti e Simone Firmani

Liceo M. Buratti, Dirigente Clara Vittori

[Team Redazione Digitale Buratti](#)

LICEO GINNASIO Mariano Buratti

Entra

 **BURATTILAB**  
By Redazione Digitale



## IL LICEO BURATTI A PORTATA DI CLICK

Attività, progetti, vita studentesca, eventi e proposte creative.  
Per una scuola aperta e partecipata.

